



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Gran Sasso - Corno Piccolo - Seconda Spalla - Il Vecchiaccio

**Difficoltà:**

VI+

Sviluppo:

200m

Gruppo Montuoso:

Gran Sasso

Località di Partenza:

Prati di Tivo (Pietracamela , TE)

Quota di Partenza:

2007m (arrivo funivia)

Quota di attacco:

2200m

Punti di appoggio:

Rifugio Franchetti 2433mt.

Quota di vetta:

2385m

Avvicinamento:

1h 15'

Tempo di salita:

3h

Tempo di discesa:

2h

Esposizione:

Sud-Ovest

Tipo di roccia:

calcare

Periodo:

Estate, autunno

Data ripetizione:

11/07/2015

Attrezzatura e materiale:

Via alpinistica protetta in modo tradizionale, sono utili i dadi e qualche friend medio-piccolo, chiodi sui tiri e alle soste.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

A Prati di Tivo prendere la seggiovia fino alla Madonna, intercettare il sentiero "Ventricini" che si stacca sulla destra. Con un lungo traverso, passando sotto la parete nord del Corno Piccolo si giunge prima sotto la Prima Spalla, poi davanti alla Seconda Spalla. Continuare per il sentiero "Ventricini" risalendo un ripido canale che in breve conduce alla sella di attacco, poco a sinistra della sella, clessidra cordonata in alto a sinistra.

Descrizione itinerario:

Una delle vie tra le piu belle e ripetuta del Gran Sasso.

- **1° tiro** : In obliquo verso sinistra. IV+, 30mt.
- **2° tiro** : salire il diedro fessurato, quindi uscire a destra alla sosta. V+, 40m.
- **3° tiro** : continuare in placca a destra del diedrone, entrare nel diedro di destra seguendolo fino alla placca a rigole, oltre la quale si trova la sosta. VI, 57mt.
- **4° tiro** : traversare a destra poi dritti, quindi in obliquo a destra lungo una a facile rampa. V+, 20m,
- **5° tiro** : dritti sui placca, quindi traversare a sinistra sotto il tetto. Seguire il sistema di fessure fino giunge in cresta. VI+, 40mt.

Discesa:

Si effettua in doppia: tre metri a sinistra della sosta si trova la prima calata per le doppie che immettono nel sottostante canale Bonacossa, quindi scendere con attenzione fino ad incrociare il sentiero Ventricini che ci riporterà all'arrivo della funivia (Madonna)

Primi salitori:

Pierluigi Bini, Massimo Marcheggiani, Vito Plumari nel luglio 1977

Ripetizione di:

Beppe, Alessio, Gigi e Ciccio

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.